



**Floris:** *“Professore buonasera. Senta, alcuni italiani hanno dubbi sui vaccini e temono che facciano male. Hanno ragione?”*

**Bellavite:** *“Beh, la paura certamente c'è e credo che abbiano ragione, in un certo senso. In quale senso? Il punto fondamentale è che non abbiamo molte certezze su quella che è la vera relazione tra un beneficio, che è molto evidente - quello di avere una certa protezione - e il rischio. Questo discorso del rapporto beneficio/rischio, di cui si parla tanto, viene affrontato, a mio parere, in maniera piuttosto superficiale. Dal punto di vista dei rischi, dobbiamo sapere che siamo ancora in una vera e propria sperimentazione. Le sperimentazioni di fase 2/3 finiranno nel 2022. La sperimentazione di fase 4, quella che si dice “post marketing”, è in piena attività, però purtroppo viene fatta anche male. I dati che ci vengono riferiti per quanto riguarda l'incidenza degli effetti avversi non sono molto affidabili perché sono basati quasi tutti sulla cosiddetta sorveglianza passiva, ovvero quella per cui viene segnalato un caso di reazioni avverse soltanto se viene preso in mano da qualcuno, che si occupa poi di segnalarlo. E questo sappiamo per certo che è un modo inefficace. Le posso fare un esempio...”*

**Floris:** *“Ecco, un esempio e poi le faccio una domanda. Se può essere sintetico...”*

**Bellavite:** *“Nell'ultimo rapporto AIFA si parla di 40 casi di reazioni avverse gravi ogni 100.000 dosi di iniettate. In realtà, negli studi di sorveglianza attiva, che sono stati fatti già in fase sperimentale e stanno uscendo adesso in fase osservazionale, si parla di qualcosa come il 4% di reazioni gravi dopo la dose di vaccino. Questo significa 4.000 su 100.000. Non è 40 su 100.000, è 4.000 su 100.000. Questo si dovrebbe sapere...”*

**Floris:** *“Professore, mi faccia sapere se lei consiglierebbe di vaccinarsi a un ottantenne e a un quarantenne”*

**Bellavite:** *“A un ottantenne direi di sì! Mia mamma che ne ha 94 si è vaccinata, sono persone a rischio. È vero, comunque, che anche il rischio è più grande per l’aspetto vaccinale, e questo è molto importante da sapere. Purtroppo, i casi più gravi di reazioni dopo al vaccino sono nelle persone più anziane e con altre patologie. Per quanto riguarda le persone sotto i cinquant’anni, questo dipende molto da che mestiere fanno e se sono portatrici di altre patologie. Direi che la cosa più importante sarebbe che si possa avere una valutazione libera da parte del medico curante, senza pressioni, senza condizionamenti”.*

Fonte: <https://www.la7.it/dimartedi/video/vaccini-prof-bellavite-ha-ragione-chi-ha-paura-siamo-ancora-nella-fase-di-sperimentazione-finira-nel-04-05-2021-379290>